



Associazione di Cultura ed Attività Ferroviaria

Via Perpignano 215 – 90135 PALERMO –

Siti Internet: www.trenodoc.com – Email: info@trenodoc.com

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 1) È stata costituita già dal 12/07/1995, un'associazione culturale sotto la denominazione "Associazione di Cultura ed Attività Ferroviaria TRENODOC", con atto registrato dal Notaio Enrica Lupo – Repertorio 15076 Raccolta n. 5955. La durata dell'Associazione è illimitata

Il presente statuto, è una riedizione del precedente, redatto per l'inserimento di alcuni aggiornamenti.

Art. 2) L'associazione ha sede in Palermo, Via Perpignano 215.

Art. 3) L'associazione, senza finalità di lucro, si propone di riunire le persone fisiche e giuridiche interessate a promuovere tutte le azioni necessarie:

- Al recupero ed alla rivalutazione dei sistemi ed infrastrutture di trasporto su rotaia, di singole linee o di reti, anche al fine dello sviluppo turistico culturale dei comprensori attraversati;
- Alla valorizzazione e divulgazione, sotto il profilo culturale, del patrimonio storico, -architettonico, ingegneristico delle strade ferrate in generale;
- Alla individuazione ed alla soluzione delle problematiche connesse al rapporto -ferrovia-ambiente e territorio;

Nel quadro di tale impegno programmatico, l'associazione intende perseguire le succitate finalità attraverso l'attuazione delle seguenti iniziative:

- Promuovere studi e ricerche storico-tecnologiche e letterarie sul sistema di trasporto su rotaia, promuovere anche a carattere sperimentale, studi e progetti di riattivazione di linee ferrotranviarie, nonché del materiale rotabile da riutilizzare in linea, a fini turistici, culturali, museali, in generale di recuperi di archeologia industriale ferroviaria, cooperando alla loro attuazione e realizzazione con gli enti interessati cui fornire adeguata consulenza tecnico-progettuale e/o storico-culturale;
- Promuovere ogni azione diretta a sollecitare l'adozione di provvedimenti legislativi, amministrativi e finanziari utili ai fini sociali;
- Incentivare e diffondere la cultura hobbistica del modellismo ferroviario sia nell'aspetto costruttivo con l'istituzione di corsi teorico-pratici, sia promuovendo incontri culturali sulle tematiche del modellismo;
- Organizzare convegni, tavole rotonde, conferenze su argomenti di cultura ferrotranviaria; raccogliere e coordinare i risultati delle ricerche e degli studi storico-tecnici e culturali di esperti della materia, di studiosi ed appassionati nonché qualsiasi altro materiale utile per il perseguimento dei fini sociali;
- Organizzare tours ferroviari, possibilmente con l'adozione di materiale rotabile d'epoca o raro, al fine di promuovere ed incentivare memoria storica e cultura ferroviaria;
- Scambio di informazioni tra i soci;
- Pubblicazione di bollettini periodici, monografie tematiche e testi di cultura ferroviaria varia;
- Collegamenti con associazioni italiane e straniere che perseguono finalità analoghe o similari;
- Promozioni o svolgimento di altre attività di carattere scientifico e culturale connesse agli scopi dell'associazione;



- Promozione di studi e ricerche sulle problematiche inerenti le finalità sopra specificate, in ordine alla riattivazione del sistema ferroviario a scopo turistico culturale, sensibilizzando l'opinione pubblica attraverso opportune campagne promozionali.

Le attività di cui sopra, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

Per raggiungere i suoi scopi l'associazione potrà svolgere tutte quelle attività che si reputino opportune, promuovere accordi con gli enti pubblici e privati, con organizzazioni ed associazioni varie, stipulare convenzioni con enti locali (Comuni, Province, Regioni ecc.), nonché con enti pubblici, parapubblici, privati e morali; usufruire di contributi, sussidi, sovvenzioni, finanziamenti anche agevolati e di tutte le previdenze in genere, Statali, regionali e Comunitari.

L'associazione potrà compiere ogni operazione economica finanziaria, mobiliare, immobiliare che il Consiglio Direttivo riterrà utile per il raggiungimento degli scopi sociali.

Art. 4) Il patrimonio dell'associazione è costituito:

- a) Dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'associazione;
- b) Da eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenza di bilancio;
- c) Da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti;

Le entrate dell'associazione sono costituite:

- a) Dalle quote sociali;
- b) Dai contributi in occasione di specifiche attività e per attività svolta da parte e/o in favore di enti pubblici e privati;
- c) Dal ricavato dell'organizzazione di manifestazioni o partecipazione ad esse;
- d) Da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

Art. 5) Gli esercizi finanziari si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio consuntivo e quello preventivo relativo all'anno successivo verranno predisposti dal Consiglio Direttivo e sottoposti all'approvazione dell'assemblea dei soci.

Art. 6) Sono soci le persone o Enti la cui domanda di ammissione verrà accettata dal Consiglio e che verseranno, all'atto dell'ammissione, la quota che verrà annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo. I soci hanno diritto di frequentare i locali sociali. Non potranno essere ammessi come soci coloro che siano iscritti ad altre associazioni aventi scopi e attività analoghi a quelli descritti all'articolo 3 del presente statuto. I soci che dovessero già trovarsi nella situazione sopra detta avranno trenta giorni di tempo, decorrenti dalla comunicazione del verbale di modifica statutaria, per eliminare la suddetta causa di incompatibilità sopravvenuta dimettendosi dall'associazione concorrente; in caso contrario verranno dichiarati decaduti con provvedimento del Consiglio Direttivo. La qualità di socio si perde altresì per decesso, dimissioni, morosità o indegnità e, più in generale, nel caso in cui il socio ponga consapevolmente e deliberatamente in essere comportamenti che, a giudizio del Consiglio Direttivo, saranno considerati suscettibili di arrecare nocimento, in qualsiasi forma e modo, all'immagine dell'Associazione. Il provvedimento di esclusione dei soci, deciso dal Consiglio, sentito l'interessato, dovrà essere ratificato dall'assemblea dei soci. Detto provvedimento sarà menzionato all'ordine



del giorno e l'interessato sarà espressamente invitato ad assistere anche a detta assemblea. Il socio escluso non avrà diritto ad alcun rimborso della quota pagata.

I soci sono obbligati a:

- a) osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- b) astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
- c) versare la quota associativa entro il termine di cui all'art. 12;
- d) contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari senza rivendicarne, in seguito, qualsiasi addebito o credito, senza, quindi, rivalersi sugli altri membri o sull'associazione stessa.

Art. 7) L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da tre/sette membri eletti dall'assemblea dei soci con voto diretto, o con delega o tramite email, e dura in carica due anni. In caso di dimissioni o recesso di un consigliere il Consiglio alla prima riunione provvede alla sua sostituzione chiedendone convalida alla prima assemblea annuale.

Il Consiglio nomina nel proprio seno un Presidente, un Vicepresidente e un Segretario.

Art. 8) Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o quando ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri o comunque almeno una volta l'anno per deliberare in ordine al consuntivo ed al preventivo ed all'ammontare della quota sociale. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente ed in sua assenza dal Vice Presidente.

Dalle riunioni del Consiglio Direttivo verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario

Art. 9) Il Consiglio Direttivo è investito dai più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione, senza limitazioni. Esso compila il regolamento per il funzionamento dell'associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati.

Art. 10) Il Presidente del Consiglio Direttivo ed in sua assenza il Vice Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati dell'assemblea e del Consiglio Direttivo; nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione.

Art. 11) I soci aventi diritto al voto sono convocati in assemblea dal Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio preventivo e sono altresì convocati entro il trentuno marzo per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno precedente. La convocazione di ciascun socio verrà effettuata mediante comunicazione diretta o tramite email, contenente l'ordine del giorno, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'assemblea delibera sul bilancio consuntivo e preventivo e sugli indirizzi e direttive generali dell'associazione, sulla nomina dei componenti il Consiglio Direttivo;



Associazione di Cultura ed Attività Ferroviaria

Via Perpignano 215 – 90135 PALERMO –

Siti Internet: www.trenodoc.com – Email: info@trenodoc.com

apporta modifiche allo statuto e delibera in merito alla liquidazione dell'associazione e devoluzione del patrimonio e su tutto quanto altro demandato per legge o per statuto.

Art. 12) Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti i soci in regola nel pagamento della quota annuale di associazione che dovrà essere pagata nelle casse dell'associazione entro il trentuno gennaio di ogni anno. I soci possono farsi rappresentare in assemblea; ogni socio non può rappresentare più di due soci.

Art. 13) L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio ed in mancanza del Vice Presidente, in mancanza di entrambi l'assemblea nomina il proprio Presidente. Il Presidente dell'assemblea nomina un segretario e, se lo ritiene opportuno, due scrutatori. Spetta al Presidente dell'assemblea di constatare la regolarità delle deleghe e in genere il diritto di intervento all'assemblea; delle riunioni di assemblea si redige il verbale firmato dal Presidente e dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Art. 14) Le assemblee sono validamente costituite e deliberano con le maggioranze previste dall'art. 21 C.C.

Art. 15) Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio.

Art. 16) Tutte le eventuali controversie sociali tra i soci e tra questi e l'associazione i suoi organi, saranno sottoposte con esclusione di ogni altra giurisdizione ad un collegio arbitrale, composto da tre probiviri che verranno nominati dall'assemblea, essi giudicheranno "ex bono ad aequo" senza formalità di procedure.